



ROMAGNA DISTRETTO Biosimbiotico

I Distretto Biosimbiotico della Val Bidente nasce per valorizzare l'agricoltura biologica e biosimbiotica locale. **L'agricoltura Biosimbiotica** è un processo di coltivazione che utilizza la simbiosi fra i microrganismi del suolo (funghi, batteri, lieviti) e le radici delle piante coltivate. Grazie all'attività di preziosi microrganismi, le piante crescono più sane e resistenti alle malattie e ai cambiamenti climatici improvvisi come gelate e siccità. Inoltre le piante assimilano dal terreno preziosi nutrienti che normalmente non riuscirebbero ad assorbire, come Zinco, Fosforo, Magnesio e altri sali minerali. Diverse sono le produzioni biosimbiotiche: **ortaggi, farine di grani antichi, pane, pasta, carne bovina, latte e uova.**

Nasce così Romagna «Distretto Biosimbiotico» della Vallata del Bidente e Alto Val Rabbi, nei Comuni di: **Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore.** Un territorio vocato alle produzioni sostenibili, che tramite lo sviluppo di sistemi economici locali, risalta il *Buon Vivere* ed il *Ben Essere* delle persone che vi abitano.

Nel Biodistretto sono nate filiere di prodotti certificati biosimbiotici quali: grano tenero, vino e ortaggi. Le prossime filiere certificate saranno quella zootecnica e lattiero casearia con la produzione di foraggi e cereali destinata all'alimentazione degli animali.

Le Amministrazioni locali hanno promosso il progetto Regionale sulla sana alimentazione utilizzando materie prime del territorio coltivate con tale metodo di produzione, e questo ha portato nuovi obiettivi da raggiungere in linea con il programma Regionale di prevenzione all'obesità infantile. Avere un sistema di ristorazione collettiva che usufruisce dei prodotti del territorio coltivati con metodo biosimbiotico ha un numerosi vantaggi:

-Fa Bene a Noi:

Elevate Qualità Organolettiche

-Fa Bene all'Ambiente:

Produzioni

Biologiche/Biosimbiotiche e a Zero impatto ambientale

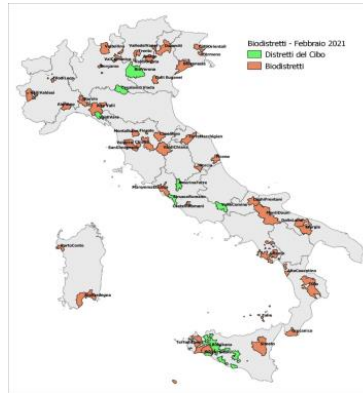
-Fa Bene all'Economia Locale sviluppando sistemi economici rurali.

-Fa Bene Territorio:

Un servizio di ristorazione collettiva virtuoso mantiene viva la Comunità.

Distribuzione Biodistretti in Italia

Fonte: Elaborazioni CREA PB



Come si evince dalla mappa allegata, elaborata da CREA PB, i Biodistretti in Italia sono oltre 50 e i Comuni coinvolti 651 per una superficie totale di quasi 35mila km². La presenza maggiore dei Biodistretti si trova in Toscana, Veneto e Sicilia. In questo allegato abbiamo evidenziato il primo Biodistretto riconosciuto in Emilia Romagna: "Romagna-Distretto Biosimbiotico".

L'agricoltura biosimbiotica

ha come scopo la produzione di alimenti che contengono naturalmente bioti necessari alla salute umana, che eviti lo sfruttamento incondizionato delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, utilizzando invece queste risorse all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo.

1 cm³ di suolo:

- 1 pianta
- 0,1 animali e insetti
- 100 milioni di microrganismi

